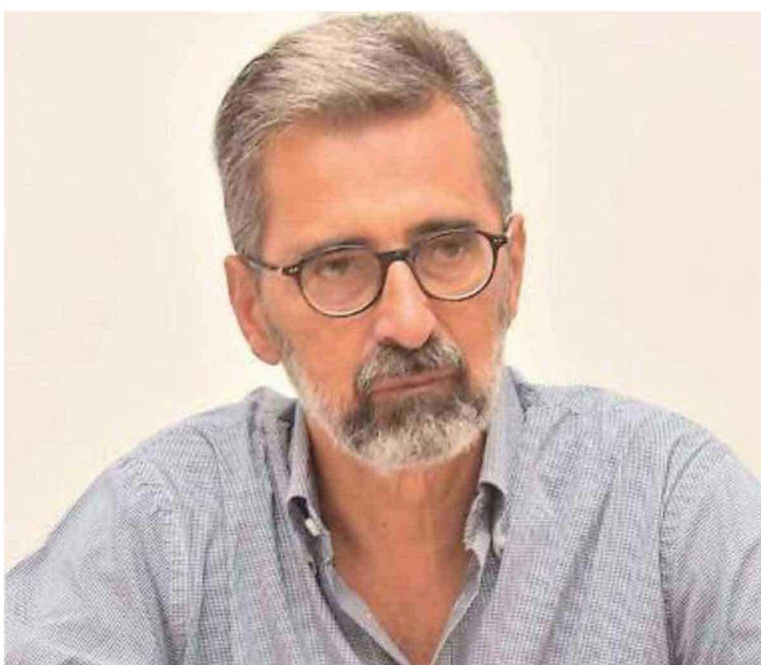


Gli ostacoli alla crescita



Porto Livorno, la Regione preme per la piattaforma Europa Piombino-Aferpi, serve una svolta

IL TEMPO è nemico e, riguardo a certe scelte, è necessario far presto. In Regione si è svolta la riunione della cabina di regia per fare il punto sull'accordo di programma che riguarda le aree di crisi industriale di Livorno e Piombino. Territori strategici, con questioni delicate in ballo, tra posti di lavoro e progetti di sviluppo. Riguardo a Livorno il presidente Rossi ha chiesto tempi rapidi per la realizzazione della piattaforma Europa, adesso a rischio «ritardo» a causa della verifica del progetto che dovrà essere eseguita dopo il cambiamento di alcune normative in materia di escavi a livello governativo. «È una priorità per la città» ha evidenziato il consigliere del governatore, Gianfranco Simoncini. Entro la fine di luglio ci sarà infatti un tavolo nazionale dove al ministro Del Rio verranno chieste rassicurazioni proprio in tal senso. Intanto, grazie ai protocolli di insediamento, si dovrebbero sbloccare quasi 100 nuovi posti di lavoro. Questo se tutti i progetti verranno approvati. Questione Piombino-Aferpi: Rossi ha spiegato che «pur apprezzando il lavoro fatto per l'addendum, credo che complessivamente non ci sia la dovuta attenzione né per Aferpi né per la costa toscana».

